



Ordine provinciale
dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
di Firenze

Via G.C. Vanini,15 - 50129 Firenze
Tel.(+39) 055.496522 - www.ordine-medici-firenze.it

Firenze, 28/01/2025
Prot. in email

ALLA CONSULTA DISABILI FIRENZE
EMAIL info@consultainvalidifirenze.it

Oggetto: Nuovo certificato introduttivo disabilità.

Gentile Presidente,

l'avvio, dal 1° gennaio 2025, della sperimentazione per alcune province italiane (fra cui Firenze) della nuova modalità di compilazione e di inoltro del certificato introduttivo per la disabilità, non è stato purtroppo preceduto da una adeguata formazione per i medici certificatori, né da una fase di test della procedura informatica INPS, che in effetti, i medici stessi hanno potuto iniziare a visionare e testare solo dopo il 1° gennaio e da subito ci si è scontrati con problemi tecnici e informatici che l'INPS sta provvedendo a risolvere in corso d'opera.

Questo ha naturalmente comportato una marcata difficoltà da parte dei colleghi a comprenderne il funzionamento e a concludere la procedura, anche a causa degli aggravati amministrativi connessi al fatto che il nuovo certificato introduttivo assomma in sé sia la parte strettamente sanitaria (da sempre di competenza del medico) sia la parte amministrativa, finora di competenza dei cittadini o dei Patronati e quindi finora del tutto estranea all'abitudine dei medici.

Premesse quindi le suddette oggettive difficoltà, informo che l'Ordine dei Medici di Firenze e il Dipartimento di Medicina Generale della ASL Toscana Centro hanno organizzato per il prossimo 31 gennaio un evento formativo online che vedrà la partecipazione dei referenti INPS al fine di fornire ai colleghi istruzioni e informazioni sulla nuova procedura telematica. Si auspica, in questo modo, di dare utili indicazioni per poter consentire ai medici certificatori di adempiere al loro compito nel modo migliore.

Quanto ai medici abilitati alla certificazione di cui trattasi, dovendo costoro accreditarsi presso l'INPS, l'unico Ente depositario di tale informazione è l'INPS stesso, che tuttavia non risulta rendere disponibile alcun elenco. Dal canto loro, per i medici di famiglia si tratta di un accreditamento volontario e non obbligatorio, non essendo tale attività prevista nella Convenzione Nazionale della Medicina Generale, per cui nemmeno la ASL potrebbe averne contezza.

Concludo affermando con sicurezza che i medici fanno da sempre del loro meglio per ottemperare alle richieste che pervengono loro, nell'interesse degli assistiti, ma purtroppo a volte subiscono decisioni calate dall'alto senza alcuna preparazione che non possono che causare disagi, sia ai medici che, soprattutto, ai cittadini. Questo ne è un esempio emblematico.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro C.G. Dattolo)

